



**PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E
COESIONE SULLA GOVERNANCE NAZIONALE DEI
PROGRAMMI DELL'OBIETTIVO COOPERAZIONE
TERRITORIALE EUROPEA (CTE) 2014-2020**

**MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI ATTIVITA'
PLURIENNALI**

TITOLO DEL PIANO

**PIANO DI ATTIVITA' PLURIENNALE PER IL SUPPORTO ALLE
ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA
INTERREG CENTRAL EUROPE E DEL PUNTO DI CONTATTO
NAZIONALE**

VERSIONE DEFINITIVA DEL 30/05/2018



00951d08



1. Anagrafica soggetto proponente

Soggetto proponente	REGIONE DEL VENETO – Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee
Nominativo Referente	Anna Flavia ZUCCON
Sede	Venezia
Indirizzo	Dorsoduro, 3494/A
Telefono	041 279 1495
E-mail	flavia.zuccon@regione.veneto.it rita.bertocco@regione.veneto.it anna.franco@regione.veneto.it
PEC	programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it

2. Anagrafica piano

Linea di attività	2. Attività dei Comitati nazionali e dei National Contact Point
Azione¹	9. Regione Veneto (CN Central Europe)
Costo	€ 349.412,00
Durata (mesi)	93 (14/04/2016 - 31/12/2023)

¹ **Azione 1:** Regione Friuli Venezia Giulia (CN Italia-Croazia) € 244.200,00; **Azione 2:** Regione Lombardia (CN Spazio Alpino) € 30.000; **Azione 3:** Regione Lombardia (CN Espon) € 650.000,00; **Azione 4:** Regione Marche (CN Adrion) € 199.088,00; **Azione 5:** Regione Molise (CN Urbact) € 550.000,00; **Azione 6:** Regione Puglia (CN ENI MED) € 835.500,00; **Azione 7:** Regione Toscana (CN Interact) € 144.800,00; **Azione 8:** Regione Umbria (CN Interreg Europe) € 497.000,00; **Azione 9:** Regione Veneto (CN Central Europe) € 349.412,00.



3. Contenuti

3.1 Analisi di contesto e definizione della strategia di intervento

Descrivere l'analisi di contesto e gli obiettivi del Piano.

Il 14 aprile 2016 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'Intesa sul documento concernente la *governance* nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 (di seguito Intesa).

L'Intesa individua ruoli e funzioni delle diverse amministrazioni pubbliche coinvolte nella CTE, in un'ottica di *governance* multilivello, in relazione alla partecipazione dell'Italia ai Comitati di Sorveglianza (*Monitoring Committee - MC*) dei Programmi. In particolare, per alcuni Programmi², l'Intesa ha previsto l'istituzione di Comitati nazionali di accompagnamento all'attuazione e di coordinamento della partecipazione italiana.

I Comitati nazionali sono presieduti congiuntamente dalle Amministrazioni centrali competenti e dalla Regione designata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, che ha individuato altresì una Regione vice-Presidente per ciascun Comitato nazionale. Alla Regione co-Presidente del Comitato nazionale sono affidate le funzioni di segreteria tecnica per il funzionamento del Comitato.

Sulla base dell'esperienza della programmazione 2007-2013, è emersa la consapevolezza che la gestione della *governance* multilivello dei Programmi CTE richiede un elevato grado di coordinamento a livello nazionale, anche attraverso il miglioramento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni coinvolte, in modo da assicurare unitarietà di azione ed efficacia negoziale nel confronto sovra-nazionale in seno agli organi decisionali dei Programmi e tra questi e le politiche nazionali.

Nell'ambito della Programmazione 2014-2020, è stato previsto³ e successivamente approvato dal CIPE, il 10 luglio 2017, il Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014-2020 (di seguito PAC CTE).

Il PAC CTE interviene, attraverso la Linea di attività 2, a supporto delle attività dei Comitati nazionali, in considerazione del fatto che le risorse di assistenza tecnica dei Programmi CTE non coprono la *governance* interna degli Stati partner. Assicura altresì il supporto ai *National Contact Point*, limitatamente alle azioni non ammissibili a finanziamento nell'Asse assistenza tecnica dei rispettivi Programmi.

Obiettivo generale del presente Piano, sarà pertanto quello di garantire il supporto necessario all'efficace svolgimento delle funzioni del Comitato nazionale del Programma Interreg Central Europe (a seguire Programma Central Europe o Programma) e del National Contact Point sulla base di quanto indicato nell'Intesa, nell'ambito della Linea di attività 2 del PAC CTE, nonché nel Regolamento interno del Comitato nazionale approvato il 9 febbraio 2017.

In particolare, il Piano intende fornire il supporto adeguato per:

- assicurare il funzionamento del Comitato nazionale e del National Contact Point secondo le modalità stabilite nel relativo regolamento interno;

² Italia-Croazia, Adriatic-Ionian Alpine Space, Central Europe, MED, ESPON, Interact, Interreg Europe, URBACT, ENI-CBC Mediterranean Sea Basin.

³ Punto 2 della Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, da finanziare a valere sulle risorse nazionali del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987.



- garantire un adeguato coinvolgimento ed una efficace informazione del CN in merito alle attività del Programma di Cooperazione;
- favorire il coordinamento delle esigenze regionali/nazionali ai fini della definizione della posizione italiana da negoziare in sede di Comitato di Sorveglianza e della gestione delle procedure scritte;
- favorire il coordinamento e/o la partecipazione ai gruppi di lavoro per l'approfondimento di specifiche tematiche;
- la realizzazione di eventi e seminari informativi sulle iniziative dei programmi CTE a favore dei partner italiani.

3.2 Analisi delle esigenze

Descrivere i fabbisogni specifici alla base del Piano, indicando l'eventuale capitalizzazione e sviluppo di "esperienze" simili già realizzate.

Il programma di cooperazione Interreg Central Europe è stato approvato il 16.12.2014, con Decisione C (2014) 1023 della Commissione Europea.

Il territorio eleggibile del Programma comprende, per l'Italia, le seguenti regioni: Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Veneto e Province Autonome di Bolzano e di Trento.

All'interno del sistema di *governance* nazionale, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato la candidatura della Regione del Veneto a svolgere la funzione di presidente del Comitato nazionale Central Europe, che implica anche il ruolo di *National Contact Point*. La Regione Vice-Presidente è il Piemonte.

La Regione del Veneto dispone attualmente di una sola risorsa umana dedicata a tempo pieno alla gestione delle attività di *National Contact Point*; la sua retribuzione è completamente a carico del Programma Central Europe sull'Asse di assistenza tecnica. Vi è un'ulteriore risorsa umana che lavora part-time sul Programma con funzioni operative. Si affiancano a queste altre tre risorse umane che svolgono la loro attività prevalente in altre materie, ma che dedicano una parte del tempo al coordinamento (funzione dirigenziale), al sistema di monitoraggio e all'attività istruttoria della Commissione mista. Si tratta di una situazione che necessita di essere rafforzata dedicando al Programma una percentuale di tempo superiore all'attuale al fine di garantire un miglioramento nella performance del gruppo di lavoro in termini di comunicazione esterna, assistenza ai beneficiari italiani e partecipazione alla *governance* nazionale/transnazionale.

Inoltre, si intende intensificare l'attività di collaborazione alla definizione della posizione italiana nel post-2020, anche con una più frequente e dinamica partecipazione agli incontri del Gruppo di Coordinamento Strategico (GCS) per la CTE ed ai Tavoli di lavoro che verranno istituiti all'interno del GCS.

Infine, nel dialogo sul futuro della Politica di Coesione post-2020, vi è l'esigenza di contribuire ad individuare una proficua modalità di coordinamento tra il sistema nazionale di gestione della CTE e quello delle strategie macroregionali che



interessano l'area di Programma (EUSAIR ed EUSALP).

3.3 Descrizione delle attività progettuali proposte

La descrizione delle attività dovrà fornire informazioni di dettaglio, coerenti con i contenuti dell'azione e della relativa linea di attività del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance CTE - PAC. Indicare eventuali elementi di complementarità con altri ambiti/azioni o con altre iniziative in corso o già realizzate. Specificando, pertanto, i criteri di demarcazione al fine di evitare eventuali sovrapposizioni.

Azione 9 – Regione Veneto – CN Central Europe

Attività 9.1: “Governance transnazionale e nazionale”

- Partecipazione ad attività degli organi di programma e rappresentanza della delegazione nazionale (es. riunioni del Comitato di Sorveglianza, incontri della rete dei National Contact Point, ecc...); predisposizione di contributi congiunti per la definizione della posizione italiana al Comitato di Sorveglianza e gestione delle procedure scritte
- Gestione e coordinamento dei lavori del Comitato nazionale: analisi ed elaborazione dei documenti di lavoro (es. agende, verbali, report, manuali, *factsheet*, bandi ecc...).
-
-
- Post-2020: contributi al dibattito in corso, anche con riferimento alla possibile integrazione tra Programma Central Europe e strategie macroregionali EUSAIR ed EUSALP.
- Valutazione dei risultati dei progetti per l'identificazione di temi rilevanti a livello nazionale o per eventuali capitalizzazioni.
-

Attività 9.2: “Comunicazione e assistenza ai beneficiari (NCP)”

- Organizzazione di eventi informativi pubblici in occasione dell'apertura dei bandi, eventi tecnici di formazione per partner e controllori di progetti approvati, eventi di diffusione dei risultati di Programma
-
- Aggiornamento del sito web del *National Contact Point* e del profilo Twitter ufficiale InterregCE_IT.
-
- Elaborazione e stampa di materiale informativo/pubblicazioni.
- Consulenza e supporto ai proponenti in fase di sviluppo e candidatura delle proposte progettuali, assistenza nella fase di implementazione e rendicontazione ai partner di progetti approvati.
-



Attività 9.3: “Valutazione e Monitoraggio”

- Monitoraggio della spesa dei partner italiani in collaborazione con MEF-IGRUE-Agenzia, estrapolazione dati dai sistemi di monitoraggio del Programma.
- Rendicontazione delle attività afferenti al presente “Piano di Attività”.

Attività 9.4: “Commissione mista”

- Partecipazione ai lavori della Commissione mista e istruttoria delle istanze di convalida pervenute.

Tutte le attività precedenti, già svolte dal personale interno assegnato al *National Contact Point* e alla Regione Vice-Presidente, potranno essere supportate anche da nuovo personale e/o da una più elevata percentuale di tempo dedicato alle attività dal personale già assegnato al progetto.

3.4 Destinatari

Indicare le tipologie dei potenziali soggetti destinatari dell'intervento.

Sono destinatari dell'attività 1 tutti i membri di diritto del Comitato nazionale che, in conformità all'articolo 2 del Regolamento, sono i seguenti:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione insieme all'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Regione del Veneto (Co-Presidente);
- la Regione Piemonte (Vice-Presidente);
- l'Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- le altre Amministrazioni regionali e le Province Autonome dei territori partecipanti al Programma;
- le Amministrazioni centrali competenti sulle materie trattate dal Programma;
- le associazioni rappresentative delle autonomie locali;
- i rappresentanti del partenariato economico-sociale.

Per quanto riguarda l'attività 2, ai destinatari già individuati al punto precedente si aggiungono i beneficiari dei progetti e, più in generale, i cittadini italiani interessati al Programma Central Europe.

Sono destinatari dell'attività 3 il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Unità di Gestione del PAC CTE 2014-2020.

Sono destinatari dell'attività 4 i soggetti italiani beneficiari di contributi a valere sul Programma Interreg Central Europe.



3.5 Cronoprogramma

Rappresentare graficamente la durata di tutte le attività progettuali descritte nella sezione 3.3

Attività ⁴	Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021					
	Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre					
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV		
9.1 Governance nazionale e transnazionale (segreteria tecnica CN)																						
9.1 Incontri (CN, MC)																						
9.2 Eventi pubblici (tecnici, informativi)																						
9.2 NCP (consulenza, assistenza, incontri di coordinamento)																						
9.3 Monitoraggio																						
9.3 Rendicontazione																						
9.4 Istruttoria istanze di convalida																						
9.4 Partecipazione agli incontri della Commissione mista																						

⁴ Riportare le attività indicate nella sez. 3.3



00951d08



Attività ⁵	Anno 2022				Anno 2023				Anno 20__				Anno 20__			
	Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
9.1 Governance nazionale e transnazionale (segreteria tecnica CN)																
9.1 Incontri (CN, MC)																
9.2 Eventi pubblici (tecnici, informativi)																
9.2 NCP (consulenza, assistenza, incontri di coordinamento)																
9.3 Monitoraggio																
9.3 Rendicontazione																
9.4 Istruttoria istanze di convalida																
9.4 Partecipazione agli incontri della Commissione mista																

⁵ Riportare le attività indicate nella sez. 3.3



00951d08



3.6 Risultati attesi e output di Progetto

Descrivere i risultati e gli output che si prevede di ottenere attraverso le attività progettuali proposte, valorizzando gli elementi di coerenza con i risultati attesi del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance CTE - PAC e gli eventuali elementi di innovatività.

Risultati attesi

Risultati relativi all'Attività 9.1:

- Avvio e funzionamento del Comitato nazionale, approvazione del regolamento interno.
- Definizione della posizione italiana in seno al Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Central Europe.
- Partecipazione al dibattito sul Post-2020, anche in riferimento alle strategie macroregionali EUSAIR ed EUSALP.
- Disponibilità di dati sulla partecipazione italiana al Programma.

Risultati relativi all'Attività 9.2:

- Efficace funzionamento del Punto di Contatto Nazionale.
- Realizzazione di eventi e seminari formativi/informativi sulle iniziative e sui risultati del Programma Interreg Central Europe a favore dei partner italiani.

Risultati relativi all'Attività 9.3:

- Collaborazione costante con MEF-IGRUE-Agenzia.
- Rendicontazione secondo le scadenze del PAC CTE.

Risultati relativi all'Attività 9.4:

- Tempestiva istruttoria di tutte le istanze di certificazione/revoca di controllori di primo livello per partner italiani.

Principali output

Output relativi all'Attività 9.1:

- Numero riunioni MC/CN/GCS.
- Numero di pubblicazioni e studi.
- Numero di posizioni nazionali espresse nei confronti degli organi di Programma.

Output relativi all'Attività 9.2:

- Numero eventi informativi/tecnici realizzati.
- Percentuale di soddisfazione dei beneficiari italiani rispetto alle attività degli Organi nazionali di Programma

Output relativi all'Attività 9.3:

- Presenza dei dati riferiti al Programma Central Europe nel sistema di monitoraggio nazionale.
- Rendiconti.

Output relativi all'Attività 9.4:

- Numero validazioni/revoche effettuate dalla Commissione mista su



Controllori di primo livello di partner italiani partecipanti al Programma Central Europe.

3.6.1 Indicatori

Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dal Programma Complementare di Azione e Coesione Governance CTE - PAC e prevederne eventuali ulteriori di progetto ritenuti significativi.

Indicatori di output	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)
Numero di incontri a livello di area di programma (Comitati di Sorveglianza)	n.	12
Numero di incontri di coordinamento a livello nazionale/interregionale (Comitati nazionali, gruppi di lavoro ad hoc)	n.	12
Numero <i>infoday</i> a favore dei potenziali <i>applicant</i> italiani	n.	3
Numero eventi tecnici a favore dei beneficiari italiani	n.	2
Materiali divulgativi, studi, report prodotti	n.	2
Procedure scritte concluse	n.	20

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base 2016 (prima call)	Valore obiettivo (2023)
Numero di progetti con partner italiani finanziati dal Programma Interreg Central Europe	n.	31	100
Numero di partner italiani che partecipano al Programma Interreg Central Europe	n.	65	220
Numero di progetti con Lead partner italiani finanziati dal Programma Interreg Central Europe	n.	11	40



4. Quadro finanziario

4.1 Budget dettagliato delle attività proposte

Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi (utilizzare la codificazione – codice e voce di spesa - di cui all'allegato tecnico "Note compilative Voci di spesa PF")

Attività "9.1" ⁶	Codice - voce di spesa ⁷	Importo (€)
Governance transnazionale e nazionale	02.00 - Personale dipendente da destinare allo specifico progetto	€ 75.264,00 (RP € 43.478,00)
	02.09 – Costi forfettizzati e spese generali	€ 11.290,00 (RP € 6.522,00)
	02.05 – Appalti di servizi	€ 30.000,00
	02.12 - IVA	€ 6.600,00
	02.06 - Missioni	€ 23.000,00 (RP € 15.000,00)
	Totale	€ 146.154,00

Attività "9.2"	Codice - voce di spesa	Importo (€)
NCP	02.00 - Personale dipendente da destinare allo specifico progetto	60.822,00 (RP € 26.087,00)
	02.09 – Costi forfettizzati e spese generali	€ 9.124,00 (RP € 3.913,00)
	02.06 - Missioni	€ 12.000,00
	02.07 - Convegni	€ 38.000,00 (RP € 5.000,00)
	02.08 - Pubblicazioni	€ 15.000,00
	Totale	€ 134.946,00

Attività "9.3"	Codice - voce di spesa	Importo (€)
Valutazione e Monitoraggio	02.00 - Personale dipendente da destinare allo specifico progetto	€ 34.391,00
	02.09 – Costi forfettizzati e spese generali	€ 5.609,00
	02.06 - Missioni	€ 912,00
	Totale	€ 40.912,00

Attività "9.4"	Codice - voce di spesa	Importo (€)
Commissione mista	02.00 - Personale dipendente da destinare allo specifico progetto	€ 20.348,00
	02.09 – Costi forfettizzati e spese generali	€ 3.052,00
	02.06 - Missioni	€ 4.000,00

⁶ Riportare le attività indicate nella sez. 3.3

⁷ Le voci di costo riportate nel presente format sono a titolo indicativo, per la corretta implementazione verificare le voci riportate nell'allegato 1 "Note compilative Voci di spesa PF"



	Totale	€ 27.400,00
--	--------	-------------

	TOTALE GENERALE	€ 349.412,00
--	------------------------	---------------------



4.2 Cronogramma di spesa

Completare la tabella indicando gli importi di spesa ⁽⁸⁾ previsti annualmente per ciascuna attività.

Linee di attività ⁹	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	TOT.
	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)	Importo (€)
9.1 Governance transnazionale e nazionale	€ 9.800,00 RP* € 9.000,00	€ 19.004,00 RP € 10.000,00	€ 53.550,00 RP € 10.000,00	€ 18.950,00 RP € 12.000,00	€ 14.950,00 RP € 8.000,00	€ 14.950,00 RP € 8.000,00	€ 14.950,00 RP € 8.000,00	€ 146.154,00 RP € 65.000,00
9.2 NCP	€ 11.000,00 RP € 6.000,00	€ 26.195,00 RP € 7.000,00	€ 35.950,00 RP € 7.000,00	€ 13.950,00 RP € 6.000,00	€ 29.950,00 RP € 5.000,00	€ 8.950,00 RP € 2.000,00	€ 8.950,00 RP € 2.000,00	€ 134.946,00 RP € 35.000,00
9.3 Valutazione e Monitoraggio	€ 0,00	€ 4.300,00	€ 7.412,00	€ 7.300,00	€ 7.300,00	€ 7.300,00	€ 7.300,00	€ 40.912,00
9.4 Commissione mista	€ 0,00	€ 400,00	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 27.400,00
TOTALE	€ 20.800,00 RP € 15.000,00	€ 49.899,00 RP € 17.000,00	€ 102.312,00 RP € 17.000,00	€ 45.600,00 RP € 18.000,00	€ 57.600,00 RP € 13.000,00	€ 36.600,00 RP € 10.000,00	€ 36.600,00 RP € 10.000,00	€ 349.412,00 RP € 100.000,00

RP* = Regione Piemonte

⁸ In caso di ricorso ad opzioni di costo semplificato con "spesa" si intende il costo riferito all'annualità di competenza secondo la modalità di rendicontazione adottata.

⁹ Riportare le attività indicate nella sez. 3.3



5. Gestione del progetto

5.1 Individuazione del beneficiario

Indicare la struttura che assume la responsabilità di beneficiario

Per la Regione Co-Presidente:

Regione del Veneto

Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria

Direzione Programmazione Unitaria

Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee

Per la Regione Vice-Presidente:

Regione Piemonte

Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Settore Relazioni Istituzionali e Affari Europei

5.2 Modalità attuative

Specificare strumenti e procedure per l'attuazione delle linee di attività: affidamenti *in house*, procedure di gara, procedure di selezione esperti esterni.

Le attività verranno svolte in prevalenza dal personale interno della Regione Co-Presidente e Vice-Presidente.

Le missioni saranno gestite dalla Regione Co-Presidente avvalendosi dell'agenzia di viaggi che ha vinto l'appalto con la Regione del Veneto nell'anno 2017 (valido fino al 31.07.2020).

Le missioni della Regione Piemonte saranno gestite dalla medesima, avvalendosi dell'agenzia di viaggi che si è aggiudicata la gara con D.D n.134/A1002B del 06/09/2017.

Verranno attivate procedure di gara per selezionare una società di consulenza a cui affidare la valutazione dei risultati dei progetti che hanno coinvolto partner italiani nel periodo 2014-2020. Ulteriori incarichi verranno conferiti per l'impaginazione e stampa di materiale divulgativo, nonché per la traduzione dello stesso (se fornito in lingua inglese dal Programma).

Per quanto riguarda l'organizzazione di convegni o altri eventi, si prevede la possibilità di affittare spazi, allestire un servizio di catering, avvalersi di appositi servizi esterni selezionati secondo le regole del codice degli appalti, reclutare esperti per singoli interventi.



5.3 Opzioni di rendicontazione dei costi

Specificare le opzioni di rendicontazione dei costi di progetto (rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti; tabelle standard di costi unitari; somme forfettarie; finanziamenti a tasso forfettario), o la combinazione delle stesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67 e ss. del Regolamento UE 1303/2013 e dai Regolamenti specifici per Fondo di pertinenza. Nel caso di ricorso ad opzioni di costo semplificato (tabelle standard di costi unitari; somme forfettarie; finanziamenti a tasso forfettario) è necessario il riferimento alla metodologia approvata o alla specifica disposizione di riferimento (avviso pubblico, chiamata a progetti, nota circolare...).

Il calcolo dei costi del personale dipendente sarà determinato sulla base delle ore effettivamente lavorate sul progetto, valorizzate ad un costo medio orario calcolato in base ai parametri di cui all'art. 68.2 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Tutte le altre voci di costo saranno rendicontate su base reale, ad eccezione dei costi delle spese generali di progetto (ad es: costi utenze, materiali di cancelleria, ammortamenti ecc.) calcolati sulla base di valori forfettari individuati al 15% delle spese del personale.

5.4 Organizzazione del Gruppo di lavoro

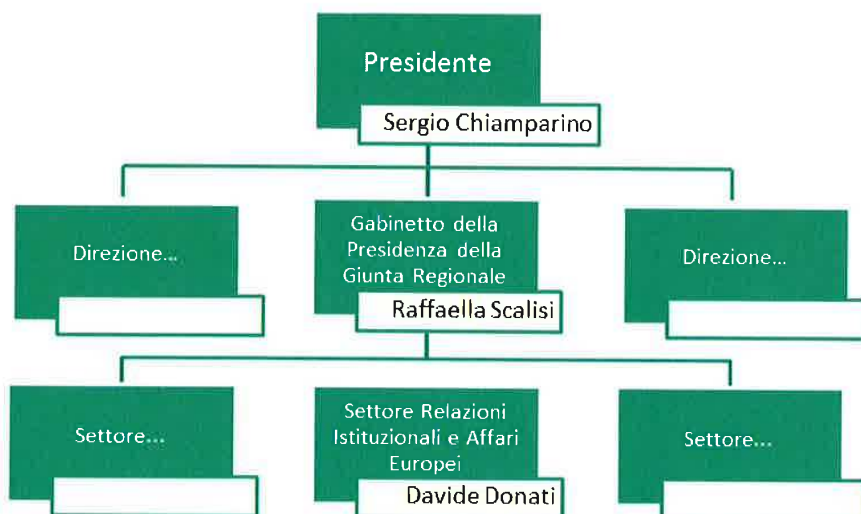
Indicare tutte le strutture dell'Amministrazione coinvolte nella progettazione, gestione e controllo dell'iniziativa progettuale, specificandone le relative funzioni nelle varie fasi del progetto.

L'Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee della Regione del Veneto si è occupata della fase progettuale e sarà responsabile di tutte le fasi di implementazione del Piano. Le risorse umane dell'Unità Organizzativa saranno impegnate in tutte le attività.

Per le attività della Commissione mista sarà coinvolta anche un'ulteriore risorsa collocata all'interno della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar, Unità Organizzativa Cooperazione internazionale.



Il personale della Regione Piemonte è interamente collocato all'interno del Settore Relazioni Istituzionali e Affari Europei. Esso ha collaborato nella fase progettuale e collaborerà nelle attività 1 e 2 del presente Piano.



5.5 Descrizione delle risorse umane impegnate nel progetto

La descrizione dovrà fornire l'indicazione delle risorse umane (interne ed esterne) e delle relative funzioni, impegnate nell'attuazione del progetto.

1. Anna Flavia Zuccon - Dirigente Regione del Veneto, U.O. CTME (risorsa interna) – part-time sul Piano per tutte le attività
2. Rossella Riccato - D6 con PO Regione del Veneto, U.O. Cooperazione Internazionale (risorsa interna) – part-time sul Piano per le attività della Commissione mista
3. Rita Bertocco - D1 Regione del Veneto, U.O. CTME (risorsa interna) – full-time sul Programma per tutte le attività, a carico dell'assistenza tecnica del Programma fino al 2021 e, successivamente, a carico del Piano
4. Anna Franco - C1 Regione del Veneto, U.O. CTME (risorsa interna) – part-time sul Piano per tutte le attività
5. Sara Polacco – B2 Regione del Veneto, U.O. CTME (risorsa interna) – part-time sul Piano per le attività di monitoraggio
6. Davide Donati - RE SE 3 (dirigente) Regione Piemonte (risorsa interna) – part-time sul Piano per le attività 9.1 e 9.2.
7. Noemi Giordano - D3 con PO Regione Piemonte (risorsa interna) – part-time sul Piano per le attività 9.1 e 9.2.
8. Claudia Rista - D6 Regione Piemonte (risorsa interna) – part-time sul Piano per le attività 9.1 e 9.2.

Tutte le risorse, già operative all'interno del Comitato di Sorveglianza, del Comitato nazionale, del Punto di Contatto Nazionale o della Commissione mista, garantiranno un maggior coinvolgimento nelle attività del progetto in termini di tempo. Le attività saranno svolte in via prevalente dal personale della Regione del Veneto. Il personale della Regione Piemonte fornirà supporto trasversalmente sulle attività 1e 2, mentre le attività 3 e 4 verranno gestite dal solo personale della Regione del Veneto.



6 Allegati tecnici presentati

6.1 Indicare gli eventuali allegati tecnici della scheda progetto

Nessuno.

DATA

30/5/2018

FIRMA

(Pietro Cecchinato)

